



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIA CARTA"
Viale Europa, 9 – 09040 MANDAS (Su)
Direzione: Tel. 070/9879035 - Segreteria: Tel. 070/984004
C.F.: 92105050923 - E-mail: caic829008@istruzione.it sito: www.icsmandas.edupa.it
PEC: caic829008@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 17 novembre 2020

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 30 ottobre 2020

DELIBERA

L'approvazione del Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI) la quale è attivata principalmente nelle scuole secondarie di secondo grado e, soltanto in caso di nuovo lockdown anche in tutti gli altri ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

- Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo "M. Carta" di Mandas.
- Il regolamento è stato redatto tenendo conto delle leggi e dei documenti elencati in precedenza, su indicazione del Dirigente Scolastico, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.
- Il presente regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato e integrato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto su proposta delle componenti scolastiche, previa informazione e condivisione di tutta la comunità scolastica.
- Il Dirigente Scolastico comunicherà a tutti i membri coinvolti il presente Regolamento e lo renderà pubblico sul sito della scuola.

Art. 2 - Premesse

- A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-Cov-2, il D.L. 8 aprile 2020, n.22, modificato con la legge 6 giugno 2020, n.41, art.2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura la Didattica nella modalità a distanza, utilizzando gli strumenti tecnologici a disposizione e integra l'obbligo di attivare la DDI per sopperire alle difficoltà didattiche che potrebbero presentarsi in corso d'anno.
- Per DDI si intende una metodologia di insegnamento/apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, in condizioni di emergenza, che sostituirà la scuola in presenza con l'aiuto di piattaforme digitali.
- La DDI consentirà di garantire il diritto allo studio di tutti gli studenti in caso di lockdown, in caso di quarantena, isolamento fiduciario degli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. Nel caso si verificassero situazioni di studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente certificate e riconosciute si provvederà a garantire una proposta didattica dal proprio domicilio in accordo con le famiglie.
- Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 1. **attività sincrone**, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, quali:
 - videolezioni in diretta, comunicazioni interattive audio/video in tempo reale, verifiche orali degli apprendimenti;
 - utilizzando applicazioni tipo Google Moduli o altro si elaboreranno in formato digitale test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
 2. **attività asincrone**, senza interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti. Verranno considerate attività asincrone le attività strutturate documentabili svolte con l'ausilio di strumenti digitali:
 - visione di video lezioni, o altro materiale video predisposto e indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forme scritta/multimediale.
- La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e del generale livello di inclusività nei confronti degli alunni con BES, evitando che i contenuti e le metodologie siano mera trasposizione on-line di quanto avviene in presenza. Il materiale didattico fornito deve tener conto dei diversi stili di apprendimento, di eventuali strumenti compensativi, come stabilito nei PDP.
- I docenti di sostegno concorrono, in collaborazione con i colleghi, a sviluppare unità di apprendimento per la classe, mettendo a punto materiale

individualizzato o personalizzato, fruibile dagli studenti con disabilità, in accordo con il PEI.

Animatore Digitale

- E' fondamentale la figura dell'animatore digitale e dei docenti del team di innovazione per garantire il necessario sostegno alla DDI.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

- La piattaforma digitale istituzionale è Google Suite for Education; il registro elettronico Spaggiari offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di “didattica a distanza”.

La Google Suite for Education (o GSuite), in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (icsmandas.edupa.it) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

- Nell'ambito delle attività integrate digitali (AID) in **modalità sincrona**, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe e specificano l'argomento trattato o l'attività svolta.
- Nell'ambito delle attività integrate digitali (AID) in **modalità asincrona**, gli insegnanti segnano sull'agenda di classe, in corrispondenza del termine delle consegne, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni di discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

- Nel caso di attuazione di attività didattica interamente a distanza, la programmazione delle stesse segue un orario settimanale delle lezioni stabilito con regole dettate dal Dirigente Scolastico e annesse a quanto proposto dalle linee guida:
 - **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in

modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola Primaria e Secondaria di primo grado:** dovrà essere assicurata didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per **almeno dieci ore** per le classi prime di scuola primaria e **almeno quindici ore** per le altre classi di primaria e per la secondaria di primo grado organizzate anche in maniera flessibile. L'orario spettante ad ogni singola disciplina dovrà essere articolato proporzionalmente al relativo monte ore previsto nella didattica in presenza. La valutazione dei tempi sarà effettuata dal consiglio di classe/interclasse. Nelle classi ad indirizzo musicale verrà assicurata sia la lezione individuale di strumento che le ore di musica insieme.
- Le unità orarie *di almeno 45 minuti* in modalità sincrona.
(Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni.)

Alunni fragili: il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe valuterà per ciascun alunno il monte ore e le modalità di svolgimento delle attività didattiche.

- L'insegnante coordinatore di classe monitora il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e on-line/off-line.
- All'inizio del meeting, ogni insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- Le consegne relative alle attività digitali integrate asincrone saranno assegnate dal lunedì al venerdì entro le ore 13.30 e i termini per le consegne fissati dal lunedì al venerdì entro le ore 18.00.

Art. 5- Rispetto delle regole degli studenti durante le attività sincrone (videolezioni)

- ✓ Il link di accesso è strettamente riservato, è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto
- ✓ Verifica la connessione di rete
- ✓ Nel caso perdessi la connessione rivolgiti sempre all'insegnante
- ✓ Rispetta gli orari di lezione
- ✓ Accedi alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno
- ✓ In caso d'ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat
- ✓ Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.)
- ✓ Prima della connessione in video lezione, ricorda che stai per entrare a scuola, perciò rispetta le consegne del docente
- ✓ Partecipa ordinatamente ai lavori che si svolgono nell'aula virtuale e sii rispettoso degli altri
- ✓ Partecipare alla video lezione:
 - con la videocamera attivata che ti inquadra in primo piano
 - in ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo
 - con abbigliamento adeguato
 - provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività
 - evitando di mangiare durante la lezione (a tale scopo ci sono le pause tra le lezioni)
- ✓ Non si entra e si esce dalla chat a piacere, a meno che non sia proprio necessario
- ✓ L'aiuto dei genitori è importante per organizzare il lavoro al computer; ma ricordati che siamo a scuola e devi lavorare in autonomia
- ✓ Le eventuali assenze alle video lezioni devono essere giustificate alla stessa stregua delle assenze dalle lezioni in presenza
- ✓ Rispetta la privacy del gruppo:
 - è severamente vietato qualsiasi tipo di registrazione audio, screenshot, foto o riprese senza il permesso del docente.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Vedasi regolamento disciplinare.

Art. 6 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 7 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e

asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 8 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione realizzata in presenza: formativa- sommativa- intermedia- finale.
- Ai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.
- Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, la normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Ricordiamo che già nell'anno scolastico 2019/2020, vista l'O.M. 11 del 16/05/2020, il Collegio dei docenti ha elaborato nuovi criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento relativi alla didattica a distanza, integrandoli a quelli del precedente periodo di attività in presenza.
- Anche con riferimento alle attività in DDI e in DAD, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere come oggetto della valutazione, non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli studenti con BES è condotta in base ai criteri e agli strumenti definiti nei PDP e PEI.

Per gli alunni con disabilità, *qualora rientrassero nella categoria di alunni fragili*, il punto di riferimento rimane il **Piano Educativo Individualizzato** che dovrà

prevedere il riferimento all'eventuale DDI. Altra attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali e dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi **Piani Didattici Personalizzati**. Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di Intersezione/Classe/Interclasse concordi in merito al carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Art. 9 - Rapporti scuola-famiglia

L'Istituto favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione (registro elettronico, piattaforma G-Suite, messaggistica istantanea...) attraverso cui essi potranno avvenire. Favorirà la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza attivando un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali al fine di offrire un supporto alle famiglie che ne fossero prive.

Sul SITO <https://icsmandas.edupa.it/> in modulistica il regolamento di utilizzo degli strumenti digitali in comodato d'uso (Tablet e Pc).

Art. 10– Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art.13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Gsuite comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare il bullismo e il cyber bullismo.